

# REGIONE BASILICATA

GIUNTA REGIONALE

79/86

Seduta del

26 APR. 1996

Delib. n. 2065

OGGETTO:

TABELLA DEI VALORI MEDI DI IMPIEGO DI MANO D'OPERA PER SINGOLA COLTURA E PER CAPO DI BESTIAME DA ADOTTARE PER IL CALCOLO DELLE U.L.U. AI SENSI DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 1 e 5a).

**Assessore Dip.to Agricoltura e Foreste**

Relatore il Sig.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 26 APR. 1996, alle ore 15,45 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- |                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| 1 - Angelo Raffaele Dinardo | - Presidente      |
| 2 - Filippo Bubbico         | - Vice Presidente |
| 3 - Rocco Colangelo         | - Componente      |
| 4 - Giovanni Pandolfi       | - "               |
| 5 - Carlo Chiurazzi         | - "               |
| 6 - Sabino Altobello        | - "               |
| 7 - Egidio Nicola Mitidieri | - "               |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

318  
16 APR. 1996  
P.A.C.

Segretario il Sig. Dott. Francesco Paolo Parmentola

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

DIPARTIMENTO FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO  
UFFICIO RAGIONERIA

- Assunto impegno contabile n..... sul cap..... - Eserc. 19..... - per L.....
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale 19..... - 19..... per L.....
- La liquidazione di L..... sul cap..... - Esercizio 19..... - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n..... del.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

Contabile

VISTA la D.G.R. n.4317 del 23.08.95 che approva in via definitiva il Programma Operativo Obiettivo 1 e 5a);

VISTA la D.G.R. n.737 del 26.02.96 che approva le direttive attuative del Programma Operativo;

CONSIDERATO che nella istruttoria delle domande di aiuti ricorre la necessità di calcolare il numero delle U.L.U. occupate in azienda;

VISTA la D.G.R. n.4110 del 12.07.88 che già individua i parametri tecnici per il calcolo delle Unità Lavorative;

RAVVISTA la necessità di rivedere i predetti parametri tecnici alla luce delle nuove tecnologie e delle conoscenze acquisite presso le aziende agricole regionali mediante le rilevazioni dell'Osservatorio Regionale dell'I.N.E.A.;

CONSIDERATO che è necessario dotare i funzionari istruttori regionali di uno strumento di riferimento per la verifica dei parametri riportati nei Piani di Miglioramento Aziendale;

TENUTO CONTO però che nell'entità dell'effettivo fabbisogno di manodopera in agricoltura influiscono vari fattori quali: il clima, le dimensioni e la tipologia dell'azienda; la struttura e l'ordinamento produttivo; la natura agronomica dei suoli, il livello di meccanizzazione e di dotazioni strutturali; l'esistenza di infrastrutture varie ed idriche, il livello professionale degli addetti agricoli e la gestione aziendale;

VISTE le tabelle delle rese e dei valori medi del fabbisogno di lavoro umano espresso in ore, predisposte dal Dipartimento Agricoltura e Foreste in collaborazione con l'I.N.E.A., da utilizzarsi come base di riferimento nell'istruttoria delle domande di aiuti richiesti ai sensi del Programma Operativo Obiettivo 1 e 5a);

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo;

AD UNANIMITA' di voti:

D E L I B E R A

Art. 1 - di approvare le unite tabelle, che costituiscono parte integrante della presente decisione, riguardante le rese medie ed il fabbisogno di lavoro per unità di coltura e di bestiame allevato.

Art. 2 - di annullare la precedente D.G.R. <sup>n. 4110</sup> del 12.07.88 che approvava i valori medi di manodopera agricola per il calcolo delle U.L.U. aziendali.

Tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nelle premesse e nel testo della deliberazione sono depositati presso l'Ufficio Politica Agricola Comunitaria del Dipartimento Agricoltura che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente atto deliberativo non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.1 del Decreto Legislativo 13 Febbraio 1993, N. 40.

IL MINUTANTE

IL RESPONSABILE DI U.O.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
IL DIRIGENTE  
IL SERVIZIO  
Della Raccolta

VISTO PER LA LEGITTIMITA'  
E LA CORRETTA PROCEDURA DELL'ATTO  
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Il Dirigente dell'Ufficio

IL COORDINATORE  
Della Raccolta  
IL DIRIGENTE  
Ufficio P.A.C.  
Dr. Michelangelo LOVATO



## INDIVIDUAZIONE PARAMETRI TECNICI

La predisposizione del Piano di Miglioramento Aziendale, indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dal Programma Operativo Obiettivo 1 e 5a), richiede l'applicazione di parametri tecnici.

Al fine di agevolare la compilazione, ma anche l'esame istruttorio dei piani il Dipartimento Agricoltura e Foreste supportato dall'I.N.E.A., sulla base delle conoscenze acquisite direttamente o mediante rilevazioni statistiche sui processi produttivi agricoli e zootecnici regionali, ha individuato i seguenti parametri tecnici.

Essi riguardano principalmente le rese medie per ettaro, il tempo occorrente per le colture maggiormente praticate in loco nonché le produzioni, il periodo di interparto, la percentuale dei parti gemellari e il tempo occorrente all'allevamento del bestiame.

E' appena il caso di ribadire però che detti parametri sono dati medi regionali e che pertanto vanno sempre confrontati con le situazioni reali aziendali, le quali modificano in funzione del grado di meccanizzazione, delle aziende, della giacitura e dell'altitudine dei suoli, della manodopera aziendale, della capacità imprenditoriale di gestire con professionalità le aziende agricole, ecc.. ecc..

Sono quindi dati dai quali ci si può sicuramente discostare, avendo però i tecnici redattori del Piano l'accortezza di giustificare tecnicamente le discordanze che si dovessero manifestare.



Parametri tecnici delle colture

Nome coltura	Resa QL/ha	Ore/ha
Prato stabile: asciutto	300	70
irriguo	800	140
Erbaio	400	80
Resa in fieno pari al 25% delle voci precedenti		
Pascolo e pascolo cespugliato	70	20
Avena	30	60
Frumento duro	27	60
Frumento tenero	30	60
Orzo	30	60
Mais ibrido	90	90
Mais nostrano	40	60
Segale e farro	40	60
Fagiolo da granella irriguo	30	170
Fava e favetta	24	70
Barbabetola da zucch.	500	160
Patata: asciutto	30	300
irriguo	300	400
Aglio	100	400
Carciofo	95	450
n° capolini	120.000	
Cavolfiore	220	370
Broccolo rape	200	370
Cocomero	400	300
Finocchio	250	400
Fragola pieno campo	250	3.500
Fragola serra	400	5.000
Indivia e scarola	250	400
Insalata	200	400
Melanzana pieno campo	350	500
Melanzana serra	700	2.000
Melone pieno campo	300	500
Melone serra	250	1.200
Peperone pieno campo	250	500
Peperone serra	600	2.200
Pomodoro serra	1.000	4.000
Pomodoro p. campo aree vocate	800	700
Pomodoro p. c. altre aree da tavola	400	1.000
Prezzemolo	250	700
Spinacio	100	400
Zucchine pieno campo	150	400
Zucchine serra	250	800
Fagiolo pieno campo	90	650
Fagiolo serra	160	1.800
Fava fresca	80	350
Sedano	600	700
Asparago	60	800
Cipolla	350	300
Cavolo broccolo	120	400
Ceci da granella	10	70
Actinidia	180	600



Nome coltura	Resa QL/ha	Ore/ha
Arancio	250	450
Ciliegio	100	800
Albicocco	200	550
Castagno	30	300
Clementine	180	500
Satsuma	250	500
Mandorlo	15	300
Melo	250	500
Noce	15	30
Pero	250	550
Pesco	200	600
Albicocco in serra	250	1.200
Pesco in serra	250	1.100
Susino	200	550
Uva da tavola	350	1.200
Uva apirena	150	800
Aglianico	65	500
Uva da vino tendone	200	500
Uva da vino altri sestì	80	450
Olivo in asciutto	30	300
Olivo in irriguo	60	450
Vivaio di conifere		350
Vivaio spec. di fruttifere e p. ornam.		2.300

Tempo dedicato ad altre attività agricole (non attribuibile alle colture, agli allevamenti, all'agriturismo): max 10% di una ULU per ordinamenti produttivi intensivi



Parametri tecnici degli allevamenti

Specie	Ql/capo	Interparto (mesi)	% gemell.	Ore/capo
Bovini da latte in stabulazione tradizionale	45	14		120
Bovini da latte in stabulazione semiautomatizzata	45	14		80
Bovini da latte in stabulazione automatizzata	45	14		30
Bovini da carne in allevamento in stabulazione tradizionale	10	18		60
Bovini da carne in allevamento in stabulazione semiautomatizzata	10	18		50
Bovini da carne in allevamento in stabulazione automatizzata	10	18		15
Bufali	22	17		80
Equini		16		60
Ovini da latte in allevamento tradizionale	2	12	25	50
Ovini da latte in allevamento semiautomatizzato	2	12	25	45
Ovini da carne in allevamento tradizionale	0,5	9	20	35
Ovini da carne in allevamento semiautomatizzato	0,5	9	20	30
Caprini	2,5	11	70	50
Suini da riproduzione		6		120
Suini da ingrasso				40
Conigli		2		80 *
Avicoli				80 *

\* per 100 capi



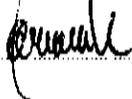
Parametri di riferimento per la conversione in U.B.A.

Specie	Indice di conversione (U.B.A./capo)
Vacche da latte (10 ql latte/anno)	0,69
Vacche da latte (15 ql latte/anno)	0,74
Vacche da latte (25 ql latte/anno)	0,86
Vacche da latte (35 ql latte/anno)	0,95
Vacche da latte (40 ql latte/anno)	1,00
Vacche da latte (45 ql latte/anno)	1,09
Vacche da latte (50 ql latte/anno)	1,14
Vacche da latte (55 ql latte/anno)	1,20
Vacche da latte (60 ql latte/anno)	1,26
Altre vacche (3 ql di peso vivo)	0,40
Altre vacche (4 ql di peso vivo)	0,60
Altre vacche (5 ql di peso vivo)	0,70
Altre vacche (6 ql di peso vivo)	0,80
Altri bovini oltre i 24 mesi	1,00
Pecore e capre	0,10
Scrofe	0,40
Lattonzoli (per 100 capi)	1,70
Magroni (da 20 a 90 Kg.)	0,20
Suini da ingrasso oltre i 90 Kg.	0,35
Avicunicoli (per 100 capi)	1,30
Equini	0,60



Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO  
(Dott. Francesco Paolo Parmentola)



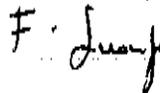
IL PRESIDENTE  
(Prof. Angelo Raffaele Dinardo)



---

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa alla <sup>Dip.to interessato</sup> ~~Commissione di~~  
~~Controllo~~ in data 4.5.96

L'impiegato addetto



---

DECISIONI DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO